

## ***PROGETTO***

TITOLO:

Share the vision. Sguardi, visioni e musica di comunità e quartiere.

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

dal 7 ottobre al 20 dicembre 2023

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 48

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE:

7 ottobre	Spettacolo internazionale tout public	Open air piazza San Pier d'Arena
8 ottobre - 15 novembre	SGUARDI Incontri laboratorio teatrale con 5 gruppi x 2 volte	Associazioni e scuole territorio
14 ottobre	VVV apertura/camminata	Parco Villa Scassi
19 ottobre	Sguardi partecipati	Via della Maddalena
15 ottobre/30 novembre	VVV 8 incontri bambini 2 incontri bambini + famiglie 2 incontri famiglie	Teatro Modena/sala Mercato Luoghi del territorio (ville e open air)
22 ottobre	Jazz'n'breakfast + lab Tutti giù per terra	Sala Mercato + foyer Modena
31 ottobre	Lilith incontro scuola artista	Scuola superiore da definire
31 ottobre	Lilith concerto	Teatro Modena
25 ottobre 22 novembre	VVV Incontri esperti didattica e sociologia arte	Da definire
12 novembre	Jazz'n'breakfast + lab Tutti giù per terra	Sala Mercato + foyer Modena
13 novembre	Lilith incontro scuola artista	Scuola superiore da definire
13 novembre	Lilith concerto	Teatro Modena
24 novembre	Jazz'n'breakfast	Scuola media Cornigliano
27 novembre e 4 dicembre	Visione prove Insegnami il silenzio	Sala Mercato
10 dicembre	VVV giornata di chiusura /conviviale	Sala Mercato
11-17 dicembre	SGUARDI 3 spettacoli/restituzioni aperte	Diversi luoghi del territorio
17 dicembre	Jazz'n'breakfast + lab Tutti giù per terra	Sala Mercato + foyer Modena

LUOGHI DI SVOLGIMENTO: Sale e spazi Teatro Modena e sala Mercato; Ville e Palazzi storici San Pier d'Arena e Ponente genovese

DIREZIONE ARTISTICA: Davide Livermore

X A PAGAMENTO

X LIBERO

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

##### QUALITÀ ARTISTICA (CRITERIO 1)

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche dal personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto.

Share the vision è un progetto dedicato a formare e nutrire lo sguardo sull'arte, in un processo che individua specificatamente l'**evento teatrale** come spazio sintonico per eccellenza indagando il concetto di **Visione** come pratica che ne rivela il senso profondo di **partecipazione**. Uno sguardo che rimbalza tra le diverse forme in cui l'arte si esprime (movimento, teatro, musica), e quindi coinvolge lo spettatore e il suo corpo, uno sguardo che poi si allarga al quartiere e al territorio, intercettando i cittadini, gli abitanti, le associazioni, creando così anche un collegamento tra le nostre sale sampierdarenesi (il Teatro Gustavo Modena e la Sala Mercato) e alcuni spazi di rilevanza architettonica, culturale e sociale, presenti nel ponente genovese come le Ville e i Palazzi Storici, le Torri, i Magazzini del Sale, il nuovo Ex Mercato Comunale di Piazza Tre Ponti di recente ristrutturazione.

**Share the vision** comprende percorsi laboratoriali per e sul territorio, spettacoli internazionali tout public, concerti di musica "d'autrici", spettacoli per bambini, produzioni serali, concerti di Jazz la domenica mattina, restituzioni aperte. Si articola da ottobre a dicembre 2023 con appuntamenti a ingresso libero e altri a pagamento, coprogettati con Retedanzacontempoligure, Esperanto Associazione Musicale, Lilith Associazione Culturale, il Biscione soc coop, In Farmacia Spazio Sociale, in Copi.

*V.V.V. Vero Virtuale Vissuto* è il percorso laboratoriale di Retedanzacontempoligure curato da Nicoletta Bernardini e Piera Pavanello e (sulla scia di Spazio Sintonico proposto nello scorso Bando del 2022) con l'obiettivo di lavorare con i più piccoli intercettando le loro famiglie in senso allargato, per formare **una comunità di spettatori** motivati a sostenere e a frequentare il teatro come luogo di incontro e di scambio culturale, per intraprendere un processo di crescita personale e di **sensibilizzazione verso l'arte teatrale** e verso il patrimonio storico e artistico presente sul territorio di Sampierdarena; una comunità di individui aperta, mobile, elastica e composta di differenze che vuole riappropriarsi della bellezza attraverso uno sguardo che si rinnova di volta in volta, educato alla visione sul reale e a quella immaginaria, storica, diretta e mediata... del fare arte. Seguendo le linee guida dello *Sguardo sul Vero, Virtuale, Vissuto* – ovvero sguardo diretto/mediato, corpo partecipe/passivo, comunità/isolamento, il progetto si articola in un incontro di apertura/camminata all'aperto al Parco di Villa Scassi, accessibile a tutte le età, che prevede tappe temporali per scambiare reciproche conoscenze e riflessioni sui contenuti che caratterizzano il progetto con le 5 persone che condurranno i laboratori e le due coordinatrici del progetto. A seguire i **momenti laboratoriali** per bambini fino ai 9/10 anni e famiglie in senso allargato (genitori, sorelle e fratelli, zie e zii, nonne e nonni, cugine e cugini...) da svolgersi in spazi teatrali e alternativi del territorio (8 incontri rivolti ai bambini, 2 incontri rivolti ai bambini e familiari, 2 incontri rivolti alle famiglie). A questi si aggiungono 2 **incontri con esperti in pedagogia dell'arte e in sociologia dell'arte** (stiamo pensando a Marco Dallari e Maddalena Bartolini) e i

**momenti di incursioni nel campo dell'arte teatrale.**

Intercettando infatti il lavoro del settore teatro ragazzi del TNG, con la collaborazione di Elena Dragonetti, abbiamo previsto un'intensificarsi dell'offerta spettacolare per bambini e tout public con la partecipazione per i più piccoli alle prove della nuova produzione TNG ragazzi *Insegnami il silenzio*, in più momenti della creazione artistica, e un **evento internazionale tout public** da fare all'aperto in una piazza di San Pier d'Arena (Largo Gozzano, Piazza Dogana ad esempio) come momento di comunità e condivisione. Stiamo definendo il titolo, stiamo pensando a un lavoro di *Julien Cottereau*, esponente di rilievo del "nuovo circo" francese (già protagonista di Saltimbanco del Cirque du Soleil) dal titolo *Imagine-toi*, spettacolo delicato e visionario che celebra la gioia e la meraviglia dell'essere bambini. Le incursioni teatrali proseguono con **sguardi partecipati**, ovvero la fruizione da parte dei genitori dello spettacolo *Via della Maddalena* di Marco Taddei, regia di Alex Viola, dei concerti di *Jazz'n Breakfast* in sala Mercato, evento ormai attesissimo della domenica mattina che coniuga musica e colazione e che di anno in anno coinvolge sempre più nuovo pubblico del territorio. Per questa sua forza esporteremo gli appuntamenti anche in altri luoghi del territorio. Per i bambini da 0 ai 6 anni durante Jazz'n'Breakfast prevediamo anche il **laboratorio musicale Tutti giù per terra** che nasce sempre dalla collaborazione con Esperanto in cui un gruppo di musicisti invita i bambini, anche piccolissimi a un'insolita esperienza musicale, grazie a un format molto apprezzato, basato sulla Music Learning Theory di Edwin E. Gordon. Un capitolo a parte di Sguardi partecipati riguardano i concerti proposti da **Lilith Associazione Musicale**, dedicati alla musica d'autore anzi d'autrice, con una grande attenzione alle tematiche di genere e alla valorizzazione del lavoro delle donne sul palco. Punto di riferimento del territorio ormai da diversi anni, Lilith propone un doppio appuntamento tra ottobre e dicembre con **protagoniste** di primo piano del panorama italiano e internazionale: a novembre **Cristina Donà, Saverio Lanza e l'antropologa Elena Dak** nello spettacolo concerto **La Musa e L'Orizzonte**, mentre il secondo titolo è in via di conferma. Oltre alla musica dal vivo, le artiste saranno anche coinvolte in incontri con le scuole del territorio.

**SGUARDI... Visioni di quartiere**, ideato e curato da Elena Dragonetti con la collaborazione visiva di Samuele Wurtz di Artescienza, attraverso una serie di incontri laboratoriali con distinti gruppi di abitanti del quartiere, (relazioni rafforzate anche grazie al lavoro di **Ritratto Coreografico di quartiere** del 2022) indaga e riflette sui background soggettivi che condizionano l'osservazione di ciò che ci circonda in termini di paesaggio, di abitato, di vissuto, volendo restituire al quartiere le diverse visioni che lo disegnano e raccontano. Un modo per ospitare diversi punti di vista nella prospettiva di dischiudere **nuovi immaginari**, di ricomporre il puzzle dei differenti sguardi per disegnare un'immagine composita, culturalmente e socialmente vivida e tridimensionale, restituendo al quartiere e ai suoi abitanti la ricchezza della complessità, la varietà dell'universo culturale, del repertorio di narrazioni e visioni, convinti che scoprire e assumere nuovi punti di vista possa essere un prezioso bagaglio di convivenza. Il linguaggio artistico si mette così a servizio come porta d'accesso per ciò che è meno visibile da leggere, che resta nascosto nelle trame del territorio, nel volo degli uccelli. È compito dell'arte, lavorare sul bordo tra visibile e invisibile e riportare nel visibile, pezzi, schegge, frammenti di invisibile perché si rivelino ed entrino a far parte del tutto.

Il progetto si articola in **3 fasi**: una prima fase di **incontri laboratoriali teatrali** con 5 gruppi scelti a rappresentare una parte degli abitanti del quartiere, distinti per età, provenienze, professioni, occupazioni: bambini e bambine delle scuole dell'infanzia e della primaria; adolescenti delle scuole secondarie; anziani e anziane, attivi nelle associazioni di quartiere; immigrati e immigrate; professionisti e professioniste che lavorano in teatro; che vivono e abitano i dietro le quinte, spazi misteriosi e sconosciuti di un luogo che è ormai punto di riferimento del quartiere.

Gli incontri serviranno a creare una mappatura dei diversi sguardi, a favorire l'emersione, tramite laboratorio teatrale, del proprio personale modo di vivere e percepire il luogo in cui si abita.

La seconda fase è la **trasposizione filmica** di quanto emerso per una narrazione filmica di ognuno dei diversi sguardi. Il materiale di quanto è emerso negli incontri di laboratorio teatrale si

trasformerà in sguardo, visione che attraversa il quartiere, narrazione di immagini dal taglio cinematografico. Si ripercorreranno i luoghi del quartiere lasciando che sia lo sguardo di ogni singolo gruppo a determinarne la regia, lo stile visivo e il ritmo dell'inedere. La terza fase di restituzione al quartiere, ovvero spettacoli con proiezioni pubbliche interattive a ingresso libero, aperta al quartiere, attraverso cui invitare gli abitanti a mettersi nei panni dell'altro, a guardare il proprio quartiere attraverso occhi che non sono i propri, ad arricchire la percezione del luogo in cui vivono.

Un progetto articolato, partecipato, pensato per il territorio periferico di San Pier d'Arena e del Ponente genovese, i suoi abitanti e il pubblico.

#### DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

Nel manifesto decalogo del Teatro Nazionale di Genova con la direzione di Davide Livermore il primo punto riguarda il Teatro e la Città. Il TNG è infatti un teatro a funzione pubblica, e proprio per questo deve garantire il massimo impegno nell'azione di miglioramento della qualità della vita della città e dei suoi cittadini. Se a questo aggiungiamo che il valore di un Teatro è nel suo essere un bene comune che, attraverso la pratica e la politica della bellezza, rende più vivibile un territorio, si apre a etnie, partecipazione e culture molteplici, abbiamo una perfetta sintesi del progetto che proponiamo. Share the vision si svolge al Teatro Modena, alla Sala Mercato e nel territorio di San Pier d'Arena e del ponente genovese, dove il nostro teatro può contare sul know how, sulle relazioni e sui contatti instaurati dall'Archivoltò nell'oltre trentennale attività, come la rete delle associazioni di cittadinanza attiva presenti. Anche la felice esperienza del 2022 con lo sviluppo di diversi progetti sostenuti dal Bando Periferie (uno su tutti Ritratto coreografico di quartiere di Elena Dragonetti), ha creato e coltivato nuove relazioni e partnership, ottimo punto di partenza per la proposta di Share the vision. Il progetto si articola su tutto territorio del Centro Ovest e del Ponente, prevedendo percorsi di partecipazione e pratica condivisa, attraverso laboratori e seminari che coinvolgono direttamente i cittadini dei diversi target, dagli anziani agli immigrati, dalle scuole agli adolescenti, ad operatori culturali e per il percorso VVV in particolare le famiglie e i bambini delle scuole materne ed elementari. Ad arricchire e radicare il progetto la collaborazione in partnership con associazioni attive sul territorio del Centro Ovest e del Ponente come Lilith, Biscione, Pop Sart, Centro Servizi Centro Ovest, Bocciofila di Via Sampierdarena, Comunità Ecuatoriana, con cui abbiamo coprogettato e svilupperemo azioni ed eventi di Share the vision.

#### PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4)

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di:

- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento;
- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

Share the vision è un progetto di co-design con le associazioni del territorio che ben conoscono le necessità sociali, è un progetto per sua natura partecipato, è un progetto di audience.

Il percorso VVV – Vero, virtuale, vissuto, attraverso la metodologia dell'indagine e della video-inchiesta, ha l'obiettivo principale di formare una comunità di spettatori motivati a sostenere e a frequentare il teatro come luogo di incontro e di scambio culturale, per intraprendere un processo

di crescita personale e di sensibilizzazione verso l'arte teatrale e verso il patrimonio storico e artistico presente sul territorio di Sampierdarena. Una comunità di individui aperta, mobile, elastica e composta di differenze che vuole riappropriarsi della bellezza attraverso uno sguardo che si rinnova di volta in volta, educato alla visione sul reale e a quella immaginaria, storica, diretta e mediata... del fare arte "(...) *interfacce tra i luoghi che separano, promuovendo così incontri, interazioni e scambi, e in definitiva una fusione di orizzonti cognitivi e pratiche quotidiane*" (Z.Bauman). Alcuni degli appuntamenti sono stati pensati in luoghi diversi dal teatro, ma sempre di interesse artistico-culturale e prima o dopo un'attività, un momento di condivisione di un pranzo o una merenda...forme di socialità, luoghi temporanei di scambio immateriale, intangibile, imponderabile.

Sguardi ha in sé azioni di scambio e inclusione. Come si modifica la fisionomia di un quartiere sulla base dei diversi sguardi che si posano sulle sue linee e sui suoi spazi? Come cambia la sua forma, le sue dimensioni, i suoi colori, le prospettive, le atmosfere a seconda degli occhi che lo osservano? Lo sguardo che si posa su luoghi e persone non è mai vergine ma, saturo di storie e culture, interpreta, costruisce e ridisegna. I luoghi albergano nella profondità degli occhi di ciascuno e prendono forme che derivano dall'identità culturale, storica e sociale dello sguardo, che non è mai puro, ma sempre condizionato da provenienze geografiche, età, attese, proiezioni, immaginari conservati nell'intimo. La storia delle comunità la si può leggere inscritta nel paesaggio; si tratta di affinare lo sguardo utilizzando la curiosità e lo spostamento del punto di vista. Queste attività collegano il Teatro, luogo privilegiato dello scambio culturale e della socializzazione col Territorio - città, quartieri, periferie urbane - Verde pubblico - parchi, ville, giardini, sentieri nella natura, patrimonio culturale e paesaggio collinare. Il coinvolgimento delle scuole, inoltre, è un altro elemento inclusivo: lavorare sull'educazione è il processo migliore e più radicato per un risultato a lungo termine, profondo e incisivo con la finalità di migliorare l'integrazione e la partecipazione sociale di studenti di seconda generazione, che naturalmente coinvolgeranno le proprie famiglie portandole in loghi del territorio dove non sono mai stati, come il Teatro o le Ville Storiche, e facendoli interagire con altri studenti e famiglie, creando o ampliando la comunità. L'esperienza dell'Archivolto in un territorio problematico come quello di San Pier d'Arena ha evidenziato come un'azione culturale costante possa contribuire in modo determinante a riqualificare il territorio. L'apertura del Teatro Modena e poi della Sala Mercato ha migliorato la qualità di vita, la sicurezza e coesione sociale nelle zone limitrofe, valorizzando il tessuto urbano e creando un indotto importante per tutte le attività commerciali. In questa direzione l'aumento della proposta spettacolare con eventi internazionali, concerti, laboratori, incontri, eventi a ingresso libero convogliano sul territorio alcune migliaia di persone che spendono, consumano, investono e ritornano.

#### **IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)**

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

Come testimonia l'esperienza diretta, la riapertura del Teatro Modena e poi della Sala Mercato ha migliorato la qualità di vita, la sicurezza e coesione sociale nelle zone limitrofe, valorizzando il tessuto urbano e creando un indotto importante per tutte le attività commerciali. In questa direzione l'aumento della proposta spettacolare con eventi internazionali, concerti, laboratori, incontri, eventi a ingresso libero convogliano sul territorio alcune migliaia di persone che spendono, consumano, investono e ritornano.

Share the vision prevede di amplificare quest'effetto anche sul territorio del ponente, considerato le tante location sedi di appuntamenti e performance e l'interazione di questi con il patrimonio

artistico e culturale. San Pier d'Arena ha una "bellezza diffusa" in tutto il suo territorio e il nostro progetto vuole non solo farla conoscere o esaltarla, ma interagire con essa. Dall'apertura/camminata nel Parco di Villa Scassi, alle restituzioni di Sguardi in piazze e luoghi significativi, dall'evento internazionale open air ai concerti, ai Magazzini del Sale. Il progetto prevede in tutti i suoi momenti, importanti azioni di interazione e valorizzazione del patrimonio artistico, di partecipazione creativa e innovativa. Il progetto sarà oggetto di una valutazione di impatto (che riguarderà tutte le azioni previste con particolare riferimento proprio alle variazioni sociali pre/post realizzazione, a breve e medio termine) che sarà alla base per il proseguo delle attività, oltre fine 2023. Share the vision rappresenta infatti per il TNG un momento di sviluppo e amplificazione di un'attività naturalmente presente all'interno della sua mission istituzionale di teatro nazionale pubblico. Contiamo quindi che tale attività prosegua in modo stabile.

#### **SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)**

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

Il TNG uno dei principali poli di produzione di cultura in città. Importanti, prestigiose e diversificate le collaborazioni in essere, sia con Istituzioni pubbliche che private. Abbiamo sottoscritto accordi quadro con l'Università di Genova, con il Museo Biblioteca dell'Attore, con Istituti di cultura come il Goethe Institute. Collaboriamo con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, il Teatro Carlo Felice, il Teatro della Tosse, Teatro Akropolis e le altre realtà della città e della Regione, in un'ottica di servizio di teatro pubblico. In particolare per questo progetto abbiamo attivato una partnership con le associazioni culturali, sociali e no profit attive sul territorio: il Biscione che si occupa di sociale ed è attivo a Sampierdarena con strutture di assistenza e cura, oltre che con centri per bambini adolescenti; Lilith, associazione musicale al femminile che propongono laboratori nelle scuole su musica e genere; Retedanzacontempoligure che rappresenta la danza della nostra regione e raggruppa i principali danzatori e coreografi; Esperanto lavora con scuole e con il territorio per la diffusione della musica jazz. Sinergie attivate anche con le scuole di ogni ordine e grado, con cui il TNG ha da lungo tempo una costante collaborazione sia a livello istituzionale che relazionale con insegnanti e studenti. Altra relazione già instaurata e che sarà fondamentale per centrare gli obiettivi del progetto è quella con i Municipi e con le tante associazioni di cittadinanza attiva sul territorio.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)**

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

***BILANCIO PREVENTIVO***

<b>USCITE</b>	<b>Importo</b>
Compensi artisti	88.000,00
Compensi personale tecnico	15.000,00
Organizzazione e segreteria	3.000,00
Compenso direzione artistica	10000,00
Spese di allestimento (anche per l'on line)	15.000,00
Spese di noleggio e affitto	15.000,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	3.000,00
Spese di promozione e pubblicità	5.000,00
Siae e diritti	5,000,00
Altre spese	5,000,00
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	16.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>180.400,00</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributo RICHIESTO al Comune di Genova</b>	80.000,00
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (specificare)	
Sponsorizzazioni (in fase di conferma)	20.000,00
Vendita biglietti	20.000,00
Altre entrate (ricavi propri)	60.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>180.400,00</b>

(\*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.



*I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.*